

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

LAVORO; PALOMBELLA (UILM): “ANCORA NON VEDIAMO COERENTI AZIONI PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO. IL PAESE, MA SOPRATTUTTO IL SUD E LE ISOLE SOFFRONO. ACCELERARE POLITICA A FAVORE DELL’INDUSTRIA MANIFATTURIERA”

Le dichiarazioni di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm

“Il governo annuncia di voler invertire la tendenza recessiva in atto da più di due trimestri nel Paese, ma tuttora non vediamo azioni coerenti a favore della crescita e dello sviluppo. Quando queste dovessero verificarsi, i primi a beneficiarne potrebbero essere proprio le regioni del Sud e delle Isole, fortemente sofferenti per lo stato di crisi permanente. Ricordiamo all’esecutivo che l’economia cresce se si realizzano politiche industriali a sostegno soprattutto del manifatturiero, asse portante di ogni solida economia”.

Lo ha detto Rocco Palombella, segretario generale della Uilm che oggi ha parlato ai segretari provinciali e a tutti i delegati sindacali metalmeccanici della Sicilia riuniti a Palermo; presente anche il segretario generale della Uil regionale Claudio Barone.

“Lo sciopero di 4 ore che abbiamo deciso di proclamare ieri – ha ricordato il leader della Uilm - è una scelta sana, logica e di buon senso. Finora le tante decisioni prese dal governo ci hanno colpito duramente: l’innalzamento dell’età pensionabile; la mancanza della riduzione della pressione fiscale; la riduzione della decontribuzione sul secondo livello contrattuale; la mancanza di universalità degli ammortizzatori sociali; le migliaia di lavoratori ‘esodati’ che non si vedono riconosciuti gli accordi firmati in sede ministeriale; infine, la contraddizione della modifica dell’articolo 18 per la parte relativa ai licenziamenti economici. Temiamo che da questa riforma del lavoro, al di là degli ‘spot’ del premier Monti nel suo ‘tour’ asiatico per attrarre investitori, non aumenteranno i posti di lavoro per i giovani, ma aumenteranno le paure per chi un lavoro ce l’ha e rischia di perderlo”.

Per ultimo, un richiamo per gli investimenti rivolti alle realtà industriali sicule.

“All’Ad Bono e al presidente Antonini, da pochi giorni riconfermati in Fincantieri, chiediamo di intensificare gli impegni verso il cantiere palermitano che abbisogna di commesse nel rispetto dell’intesa ministeriale dello scorso 21 dicembre. A Massimo Di Risio, Ad della Dr Motor, chiediamo di accelerare i tempi di avviamento della produzione automobilistica prevista nell’area ex Fiat di Termini Imerese”

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 29 marzo 2012